

VERSO LE ELEZIONI Il sindaco pronto per il bis, ma non indica ancora da chi si farà appoggiare

Rebus maggioranza per Massaro

Un ritorno al Pd potrebbe azzoppare gli ultimi mesi di legislatura con Insieme per Belluno

Patto Belluno: Franco Iudica è stato eletto presidente

BELLUNO - Giro di valzer ai vertici del Patto per Belluno. Il gruppo affila le armi in vista delle prossime amministrative, rinnova le cariche, inserisce nuove leve e annuncia «Sarremo presenti alle prossime elezioni con una nostra lista civica autonoma, nei prossimi giorni la definizione del candidato». Insomma, si resta senza coloranti e si guarda avanti. Franco Iudica, da anni coordinatore del sodalizio, resta al suo posto trasformando la sua carica in quella di presidente. Manterrà la direzione e la rappresentanza del movimento per volere dell'assemblea, nonostante avesse rinunciato alla candidatura. «Ho accettato la nomina con spirito di servizio, solidarietà e responsabilità - commenta Iudica -, visto soprattutto il periodo preelettorale abbastanza critico e delicato che Belluno sta attraversando e nel quale il Patto è chiamato a fare la sua parte con forte convinzione». Luciano Reolon lo affiancherà nel ruolo di segretario politico. Già componente del Polo autonomista ed assessore in passato, l'uomo ricoprirà una carica istituita per la prima volta nel Patto per Belluno. Costituirà l'organo esecutivo in base alle linee politiche e strategiche definite dall'assemblea e su delega del presidente potrà assumere funzioni anche di rappresentanza. L'assemblea ha infine eletto nel direttivo Dante Ben, Gabriele Vedana e Giorgio De Bona. Ben e Vedana sono stati riconfermati nell'incarico, De Bona è invece di nuova nomina. Nel direttivo entrano di diritto anche i gli attuali consiglieri comunali Celeste Balcon e Silvano Serafini

Damiano Tormen

BELLUNO

Arrivo in salita. O gran premio della montagna. In sella, Jacopo Massaro. Un uomo solo (al comando)? La metafora ciclistica potrebbe non bastare a rendere l'idea della fatica di fine mandato per colui che indossa la fascia tricolore. Perché mentre comincia ad accendersi la campagna elettorale sulle prossime amministrative, rischia di spegnersi la maggioranza di Palazzo Rosso. Sei o sette mesi ancora, per il sindaco uscente. Che senza dubbio punterà al bis. Ma proprio su quel bis ci consuma il dubbio relativo agli ultimi mesi del mandato. Un dubbio tanto semplice quanto amletico: Massaro ce l'ha ancora una maggioranza? Se sì, quanto compatta? La risposta la daranno i fatti. O meglio i prossimi consigli comunali. Ma intanto una delle costole che hanno portato Massaro sullo



PALAZZO ROSSO

Attualmente la maggioranza appoggia su sei consiglieri di "Insieme"



CANDIDATO

Massaro lasciò il Pd per correre con una civica Ora ci ripensa

stampa una domanda rivolta al sindaco. E già la maniera di comunicazione, urbi et orbi, può essere un indizio. Ma è il quesito in sé ad essere eloquente: date le recenti e insistenti voci di contatti tra Massaro e il Pd, il sindaco uscente conterà ancora sulla maggioranza che l'ha portato a Palazzo Rosso? «Riteniamo opportuno chiarire con il nostro sindaco se Jacopo Massaro pensi o meno che il suo secondo mandato poggi innanzitutto sull'attuale maggioranza - scrive Insieme per Belluno - Visto

la pubblicità dei messaggi finora affidati alla stampa, ci attendiamo una altrettanto pubblica e chiara risposta». Insomma, il "tamai" è servito. Se Massaro torna definitivamente nel Pd (con cui ci sarà un incontro la prossima settimana), come reagisce Insieme per Belluno? Difficile che la compagine di Rufus, Orlando Dal Farra e Rasera Berna possa dialogare facilmente con il Partito Democratico, visto che si è schierata apertamente per il «no» al referendum.

COMUNE

Caserma Piave: nuovo bando per la gestione

BELLUNO - Nuovo bando e nuovo sopralluogo all'ex caserma Piave. Il quarto avviso pubblicato dal Comune per associazioni, gruppi e singoli interessati a prendere in gestione spazi all'interno della vecchia area militare di via Tiziano Vecellio, si

concretizzerà martedì con una nuova visita alla zona per accompagnare i soggetti intenzionati a rispondere all'avviso. L'appuntamento è per le 9.45 davanti all'ingresso per la registrazione. La visita, poi, potrà andare avanti fino alle 12. Tutta la docu-

mentazione per redigere le dichiarazioni di interesse al recupero e al riutilizzo degli spazi disponibili è scaricabile dal sito internet istituzionale, alla sezione "Bandi e avvisi". Ogni approfondimento sul progetto complessivo di rigenerazione urbana è possibile collegandosi al sito creato ad hoc <http://excasermapiave.comune.belluno.it>. Le manifestazioni dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2016.

SAN MARTINO Oggi gran finale all'Astor, poi le opere passeranno al Cubo

Ex Tempore: tre premi per gli artisti



ARTISTI ALL'OPERA

Cala il sipario anche sulla 31esima edizione. Oggi i premi di Giuria, Stampa bellunese e Fidapa

BELLUNO - (A.Tr.) La magia dell'Ex Tempore avrà oggi i suoi vincitori. Dopo una settimana di lavoro nelle postazioni disseminate lungo la città, oggi gli scultori ospiti della XXXI edizione del simposio di scultura su legno organizzato dal Consorzio Belluno Centro Storico saranno giudicati. Tre giurie metteranno sotto la lente d'ingrandimento le opere per assegnare, infine, i tre tradizionali premi: Giuria, Stampa Bellunese e Fidapa. Quest'ultimo per il lavoro più significativo rispetto al tema "Donna? Chi è la donna oggi?".

Insomma, ricchi premi e cotillons questo pomeriggio alle 16.30 all'Astor di Belluno dove si terrà la cerimonia e dove sono attesi tutti e 18 gli artisti. Le sculture poi, come sempre, reste-

ranno esposte al Cubo di Botta di Palazzo Crepadona fino a domenica 13, giorno della sagra di San Martino, a disposizione per essere votate in vista dell'assegnazione di altri due riconoscimenti, la Città di Belluno e il Bambini. Solo allora i sipari sull'edizione 2016 della manifestazione potranno chiudersi. Il capoluogo, però, continuerà a festeggiare. Perché gli appuntamenti del calendario Benvenuto San Martino proseguiranno fino alla fine del mese. L'agenda del capoluogo in vista della ricorrenza del suo santo patrono l'11 novembre è, come ogni anno, fitta e trova il suo clou nella grande sagra di domenica 13. Allora bancarelle dei commercianti ambulanti riempiranno le piazze e i sapori del cibo da strada di tutta Italia

troveranno la massima espressione nella cittadella del gusto allestita in piazza Piloni. Qui prenderanno infatti posto gli stand di Street Food, insieme al mercato dei prodotti agricoli e lattiero caseari del Bellunese e accanto alle griglie roventi per la cottura del pastin. Questa dello spazio dedicato alla polpetta bellunese sarà la novità di quest'edizione della manifestazione, introdotta dopo il grande successo messo a segno dal week end dedicati una settimana fa. Prima, però, è previsto l'appuntamento di venerdì 11 alle 11.30 a Teatro Comunale per l'assegnazione del tanto discusso Premio San Martino alla truccatrice bellunese trapiantata a New York Cléo Zammateo che, però, pare non potrà essere presente alla giornata.